



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

UN ANNO PER TE - PER NOI - PER TUTTI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza;
Aree di intervento: anziani; disabili; pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale
Codice: 01, 06, 08

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto persegue l'**obiettivo generale** di migliorare la capacità delle persone anziane ultra sessantacinquenni e non autosufficienti (compresi i disabili e le persone malate) di accedere ai servizi socio-assistenziali e sanitari, ma anche di accompagnamento e di "socializzazione". Facilitando tali "percorsi di accesso", si intende contribuire a migliorare la qualità della vita di queste persone, che si troveranno a poter fruire di servizi molto importanti, se non addirittura essenziali, e a partecipare a iniziative alla loro portata, realizzati per farli sentire "autonomi" e non un peso per la comunità. Si stima che questo aspetto di "autonomia" e ritrovato valore di sé possa contribuire a rafforzare la dimensione di "coesione sociale" e i legami all'interno della comunità locale.

Questo obiettivo generale si traduce nei **seguenti obiettivi specifici**, controllati e valutati mediante corrispondenti **indicatori**:

Obiettivo 1: Potenziare i servizi di trasporto e assistenza socio-assistenziale

Assicurare al cittadino utente un servizio efficiente di trasporto sociale e sanitario attraverso un incremento/consolidamento di tutti quei servizi giornalieri, periodici e/o saltuari che devono essere effettuati da e/o verso strutture sanitarie specializzate, per consentire lo svolgimento di visite specialistiche, esami, terapie anche riabilitative, analisi di laboratorio, trasporti verso i nosocomi del territorio.

Si intende assicurare anche il sostegno non solo durante il trasporto, ma anche nell'accompagnamento nei reparti delle strutture sanitarie e nell'espletamento delle pratiche di accettazione, dimissione e prenotazione ovvero di sostegno ai familiari.

Obiettivo 1 / Indicatori di risultato:

- % di risposta rispetto ai bisogni espressi dai residenti > 80%
- Capacità di mobilitare altre risorse (esempio: trasporti sanitari, ambulanze per l'emergenza) di altri soggetti per rispondere ai bisogni: 100%
- Presenza del volontario durante l'intero iter di accettazione e ospedalizzazione della persona assistita: 100%
- Numero di servizi di assistenza forniti: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto socio-sanitario realizzati: almeno a copertura dell'80% delle richieste
- Numero di servizi di trasporto d'emergenza realizzati: a copertura del 100% delle richieste

Obiettivo 2: Definizione di specifici protocolli di accoglimento delle richieste di assistenza

Questo obiettivo risponde alla necessità che tutte le richieste di trasporto sanitario ordinario e sociale vengano accolte in tempi brevi e con puntualità. La vita delle persone dipende a volte dalla tempestività del soccorso. Si tratta quindi di una priorità per la Misericordia di Monte San Giovanni Campano, per potenziare il proprio servizio di *call center* e di *segretariato sociale*.

Obiettivo 2 / Indicatori di risultato:

- Numero giornaliero di richieste accolte o rifiutate, articolate per tipologia
- Tempo di risposta alle richieste pervenute
- Feedback/riscontro da parte dell'utenza e delle famiglie degli utenti.

Obiettivo 3: Potenziare le attività di sostegno alle persone disabili /anziani.

Ampliare le attività di sostegno per le persone non autosufficienti (ad esempio, le persone disabili, o malate di Alzheimer, ecc.), rafforzando la quantità e la qualità dei servizi domiciliari. Come specificato al punto precedente, sarà necessario potenziare questo aspetto in quanto la percentuale di persone che vive con i propri familiari e quindi ha costante bisogno di aiuto domestico, personale e di trasporto, è in netta crescita. Questo obiettivo si riferisce al bisogno di molte persone anziane o non autosufficienti di ricostruire relazionalità e socialità, superando il circolo vizioso causato da isolamento (spesso non volontario, ma causato da processi naturali interni alle famiglie), solitudine, fenomeni depressivi e crescente disinteresse ad “uscire” e frequentare la comunità. Il tempo è una delle cose più preziose che si possa dedicare a chiunque, in particolare agli anziani che hanno bisogno di attenzioni, di compagnia, di assistenza, di essere accuditi con affetto e partecipazione. La compagnia e l'esistenza di relazioni sociali possono influire positivamente sullo stile e sulla qualità di vita, per evitare che si lascino andare con un conseguente indebolimento delle proprie difese immunitarie e quindi un peggioramento anche della propria salute.

Obiettivo 3 / Indicatori di risultato:

- Capacità di rilevare “bisogni di assistenza inespresi” mediante la messa in rete delle informazioni raccolte sul territorio e la realizzazione di indagini informali condotte ad hoc
- Capacità di offrire servizi di varia natura (presenza presso il domicilio delle persone, accompagnamento verso strutture diurne, ludiche o assistenziali, ecc.) rispetto ai bisogni rilevati: 100%

Obiettivo 4: Promuovere l'informazione e la conoscenza per un accesso consapevole ai servizi.

Promuovere processi comunicativi efficaci e trasparenti, per permettere a tutta la popolazione, e in modo particolare alle persone in difficoltà (che rappresentano i destinatari primari del presente progetto), di conoscere l'offerta dei servizi e le modalità di fruizione.

È importante che le persone siano a conoscenza di tutti i servizi messi a loro disposizione per alleviare le loro eventuali difficoltà fisiche, economiche e sociali e per prevenire situazioni di disagio ed emarginazione. Spesso, purtroppo, i destinatari dei servizi, proposti da Enti Pubblici e altre Associazioni, non sono direttamente

informati e di conseguenza non vi accedono sia perché ne ignorano l'esistenza sia perché sono scoraggiati dai processi burocratici.

Vorremmo creare una rete di informazioni che metta in contatto gli enti che propongono il servizio; le iniziative verranno raccolte e divulgate direttamente ai beneficiari, sostenendo il loro diritto ad essere informati e abbattendo quelle barriere di comunicazione determinate da un non accesso alla tecnologia e da un disorientamento di fronte alla complessità delle pratiche da attivare.

Obiettivo 4 / Indicatori di risultato:

- Campagne locali informative per la popolazione volte a sensibilizzare e informare rispetto ai servizi esistenti: almeno 2 durante la durata del progetto
- Numero di volantini prodotti e distribuiti ai residenti: almeno 300
- Riscontro da parte della popolazione contattata: feedback raccolto mediante indagine valutativa
- Valorizzazione del progetto SCN mediante la messa in rete dei risultati e la condivisione con altre iniziative locali.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari impegnati saranno attivati in tutte le fasi di lavoro previste e in particolare parteciperanno alle seguenti attività:

- Formazione generale e specifica
- Realizzazione dell'indagine dei bisogni inespressi e alla rilevazione dei *desiderata* da parte dei residenti (sia i destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari nella comunità in senso lato)
- Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del progetto
- Realizzazione delle attività di promozione del SCN
- Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali
- Contributo al monitoraggio per rilevare l'efficacia delle azioni ed alla possibile rimodulazione così da incontrare i bisogni autentici della popolazione, in tempo reale

Partecipazione alla valutazione e raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Cura e rispetto della persona e della divisa. Massima educazione civica verso gli assistiti. Rispetto dei colleghi, delle regole interne dell'ente e degli orari e dei turni di servizio.

16) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Misericordia di Cortona	Cortona	17, Via Dardano		4						
2	Misericordia di Camucia	Cortona	Via Aldo Capitini , 8		4						
3	Misericordia di Val di Pierle	Cortona	Via Mazzini, 49		4						
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

requisito preferenziale sarà il possesso della patente di guida categoria B.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEA CONSULTING SRL

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA'

considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

<p>- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE</p> <p>Modulo 1: "Sicurezza" Durata 6 ore Docenti: Nicola De Rosa</p> <p>Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.</p> <p>Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.</p> <p>Modulo 2: "Corsi BLS-D" Durata 5 ore Docenti: Falchi Luciano, Gionata Fatichenti</p> <p>Il corso verterà sui seguenti contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;5) Valutare la presenza di attività respiratoria;6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con
--

ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Modulo 3: “La relazione con l’utenza anziana”

Durata **21 ore**.

Docenti: **Maccani Rossella , Giovagnoli Mario , Petronelli Patrizia , Lazzeroni Tommaso , Migliacci Roberta , Rildi Cavaliere Francisco , Biribò Caterina.**

I contenuti verteranno su:

- Principi, fondamenti metodi e tecniche del Servizio sociale
- Organizzazione dei servizi sul territorio di supporto alla persona nella domiciliarietà
- Aspetti relazionali nell’approccio alle persone in fragilità sociale e assistenza psicologica alla persona
- Elementi di integrazione e di socializzazione
- Casi studio e testimonianze dei volontari

Modulo 4: “Soccorritore volontario di livello base”

Durata: **40 ore**, di cui 10 ore di lezione frontale, 30 ore di esperienza pratica/project work.

Docenti: **Chiodi Fabiola, Camerini Mirko , Marchesini Emanuele, Panichi Fabrizio.**

I contenuti trattati saranno:

- Conoscenza/attivazione sistemi emergenza
- Approccio al cittadino infermo o infortunato
- Norme elementari di primo soccorso
- Supporto vitale di base
- Tecniche di barellaggio

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell’ente
(Israel De Vito)